

19/06/2021

Agenzia delle Entrate
Direttore Regionale Puglia
Dott. Michele ANDRIOLA
E,P.C.
Ai Direttori delle Direzione Provinciali
Loro Sedi

Direttore,

riceviamo il riscontro alla nostra nota del 16 u.s., sulla questione “Riscossione”, per esprimere la delusione del contenuto della risposta con l’evasione totale dell’argomento e sui punti posti dalla FLP che, in senso di collaborazione e d’impegno sindacale, ha messo all’attenzione dell’Amministrazione proponendo anche una eventuale risoluzione per l’immediato.

Su tutte le criticità poste dalla FLP (carenza di personale; formazione; mancanza di funzionari; maggiori incombenze di istruttorie richieste dalla DR attraverso l’istituzione di gruppi di lavoro), ci viene risposto in modo laconico che sono stati creati gruppi di lavoro provinciali che dovrebbero agevolare gli adempimenti della sezione della riscossione. Questa non è una soluzione che risolve il problema sottoposto alla Sua attenzione, ma lo aggrava in quanto impone ulteriori adempimenti cui è chiamato, questa volta, il personale dell’Ufficio controlli ed eventualmente del contenzioso. Ricordiamo che è del tutto eccezionale la situazione che contenzioso e controlli stanno attraversando, dove i carichi di lavoro sono notevolmente, ma solo provvisoriamente, ridotti per via del minor numero di ricorsi proposti da un lato e, dall’altro, per le ridimensionate attività di verifica poste in essere dall’altro.

E quindi? Basta questo per superare l’appartenenza nell’area funzionale dei colleghi della riscossione? Basta questo per superare il problema della scarsa formazione? Basta questo per superare la carenza di personale?

Non crediamo proprio!

Cosa ci aspettavamo invece dal Direttore Regionale?

Per esempio, la presa in carico della questione sollevata e la verifica di quanto dichiarato dalla FLP. Sarebbe bastato, ma si è ancora in tempo per farlo, discutere della nuova organizzazione mediante un confronto con le OO.SS. e i diretti destinatari, per verificare la composizione numerica del personale assegnato alla riscossione, la loro aree di appartenenza nonché la loro formazione. Questo avrebbe permesso anche di delineare un processo lavorativo nuovo, ma più chiaro e soprattutto più snello in una realtà che, a causa del numero limitato di risorse umane e, spesso, della loro non sufficiente professionalità maturata nella riscossione, impone di semplificare quanto più è possibile i processi amministrativi senza dover necessariamente rinunciare alla qualità degli stessi.

Purtroppo per noi e per fortuna dello stato di diritto, a settembre (poco più di 2 mesi) entreranno in vigore le nuove disposizioni sulla crisi d'impresa, che comporteranno una riduzione dei termini entro i quali gli Uffici dovranno porre in essere i propri adempimenti.

Così come sta "combinata" la riscossione in Puglia, l'Amministrazione pensa veramente che le lavorazioni da effettuare potranno essere evase rispettando le scadenze e i tempi dettati dalle osservazioni provenienti dal gruppo regionale (evidentemente anche loro in difficoltà)?

Sull'argomento altro non abbiamo da aggiungere e l'unica cosa che ci resta da fare è stare a guardare cosa l'Amministrazione farà, nell'immediato, a tutela e salvaguardia dei propri dipendenti, nessuno escluso.

Saluti.

Il Coordinatore
Michele GIULIANO

